



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 2204 del 27/12/2023

Oggetto: P.O.C. PA_33868 - Valledolmo - "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo - Valledolmo Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso - lavori di completamento" - Codice Caronte SI_1_33868 - CUP B38H22023450002
DECRETO A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEI LAVORI.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato - ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 - al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette vie di fuga)" confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



Handwritten signature

- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SLGE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il



dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema S.I.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.GE.CO.) Versione giugno 2019";
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016), e le relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo";



esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

- Vista** la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a €1.633.028.035,11;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 104 del 06.03.2018 con cui sono state approvate le modifiche relative all'Asse 1, nonché quelle necessarie a dare attuazione all'Azione 1 dell'Asse 10 del POC 2014/2020;
- Vista** la Decisione n. C(2018)8989 del 18.12.2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria del PO FESR 2014/2020 con una riduzione lineare di ciascun Obiettivo Tematico (OT) nella misura percentuale del 6,25%, dovuta alla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20%. Tale riduzione costituisce la quota di risorse nazionali che concorre al cofinanziamento del Programma Operativo e che incrementa le risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 284.869.252,00;
- Vista** la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari a € 1.917.897.286,11;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 202 del 30/05/2019 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell'Asse 2 relativa alla rimodulazione finanziaria delle risorse dell'Azione 2 per destinarle all'Azione 6;
- Vista** la Deliberazione n. 292 del 16/07/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del "Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana" approvato con delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017. In particolare, tra l'altro, è stato rideterminato lo stanziamento delle somme per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente a fondi POC, Asse 2, per un importo pari ad € 100.301.996,00 a fronte degli € 40.000.000,00 già previsti;
- Vista** la Deliberazione n. 442 del 19/10/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, risultando le somme restanti pari ad un importo complessivo di € 16.815.182,77;
- Vista** la Deliberazione n. 214 del 20/04/2022 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, per un importo complessivo di € 16.357.748,04, e pertanto rideterminando lo stanziamento del predetto Programma Operativo ad un importo complessivo di € 427.434,73;
- Vista** la Deliberazione n. 424 del 26/10/2023 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,37;

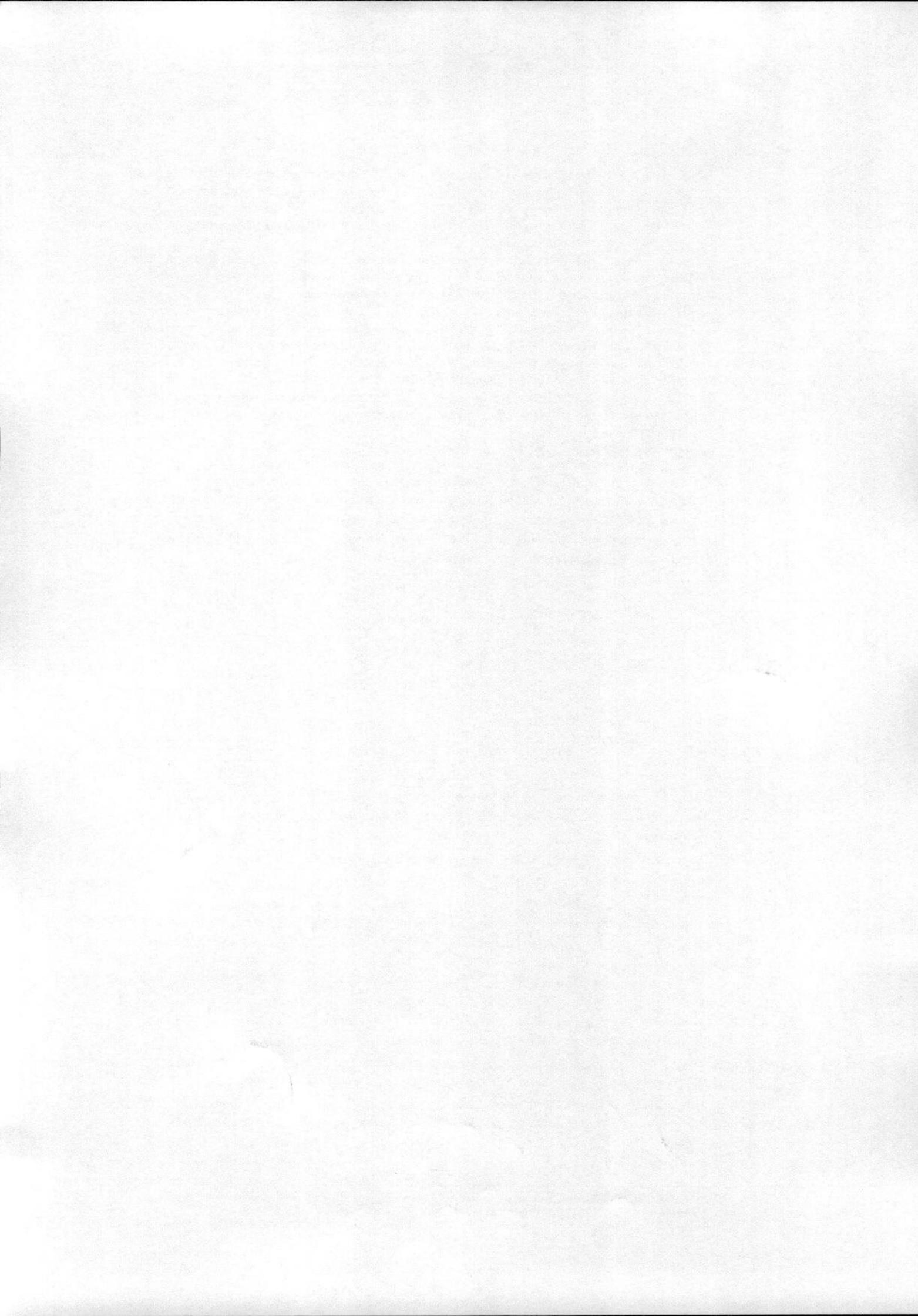
Considerato che il progetto identificato dal codice interno **P.O.C. PA_33868 - Valledolmo - "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo - Vallalunga Pratamono in corrispondenza del ponte in c.da Calso - lavori di completamento"** - Codice Caronte SI_1_33868 - CUP B38H22023450002, ricadente nel comune di Valledolmo (Pa), è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 214 del 20/04/2022;

Pag. 4 di 8



- Vista** la Determinazione n. 27 del 10/08/2022, trasmessa con nota prot. n. 9482 del 10/08/2022 ed acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data al prot./UC n. 10434, con la quale il comune di Valledolmo ha individuato l'ing. Michele Macaluso, allora dipendente in servizio presso il comune di Valledolmo, quale Responsabile Unico del Progetto, Direttore dei Lavori e CSP nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- Vista** la nota prot. n. 16755 del 14/11/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio in data 15/11/2023 al prot./UC n. 14749, con la quale il comune di Valledolmo ha individuato, tra l'altro, l'Arch. Marianna Guarino, in atto Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Valledolmo (Pa), per l'espletamento delle attività di Rup nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2033 del 29/11/2023 con il quale è stato confermato l'Arch. Marianna Marino quale Responsabile Unico del Progetto nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- Vista** la nota prot. n. 17523 del 30/11/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data al prot./UC n. 15468, con la quale il comune di Valledolmo ha chiesto di individuare l'Arch. Marianna Guarino, in atto Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Valledolmo (Pa), quale Direttore dei Lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2115 del 12/12/2023 con il quale è stato nominato l'Arch. Marianna Marino quale Direttore dei lavori, Misura e Contabilità nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Progetto Esecutivo dell'intervento, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, il cui quadro economico riporta un importo complessivo pari a € 67.787,43;
- Vista** la nota prot. n. 18382 del 20/12/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con il prot. n. 16380, con la quale il RUP ha trasmesso:
- il Verbale di Verifica del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 20/12/2023 in contraddittorio con il progettista;
 - il Rapporto Conclusivo sulla verifica del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 41, comma 7, e Sezione IV dell'Allegato I.17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 20/12/2023;
 - il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e Sezione IV dell'Allegato I.17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 20/12/2023;
- Vista** l'attestazione di conformità degli elaborati progettuali in formato pdf agli originali emessa del RUP in data 20/12/2023;
- Vista** l'attestazione del DL ex art. 1, comma 2, lettera a) e b) allegato II.14 del D. Lgs n. 31 marzo 2023, n. 36, resa in data 20/12/2023;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2175 del 20/12/2023, con il quale il progetto esecutivo, dell'intervento identificato dal codice interno P.O.C. PA_33868 - Valledolmo - "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo - Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso - lavori di completamento" - Codice Caronte SI_1_33868 - CUP B38H22023450002, è stato:
- ✓ approvato in linea amministrativa;
 - ✓ approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 67.787,43 di cui € 51.749,94 per lavori (di cui € 43.947,11 per lavori soggetti a ribasso, € 4.874,43 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e € 2.928,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) e € 16.037,49 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - ✓ dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "...ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale".
 - ✓ finanziato, per un importo pari ad € 67.787,43;
- Ritenuto** necessario appaltare in tempi brevi l'intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;





DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che,

- con Decreto Commissariale n. 2175 del 20/12/2023, il progetto esecutivo, dell'intervento identificato dal codice interno P.O.C. PA_33868 - Valledolmo - "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo - Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso - lavori di completamento" - Codice Caronte SI_1_33868 - CUP B38H22023450002, è stato approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 67.787,43 di cui € 51.749,94 per lavori (di cui € 43.947,11 per lavori soggetti a ribasso, € 4.874,43 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e € 2.928,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) e € 16.037,49 per somme a disposizione dell'amministrazione e finanziato, per un importo pari ad € 67.787,43, come da quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI	Importo
a.1	lavori a misura	48.821,54 €
a.2	di cui Costo della manodopera non soggetti a ribasso	4.874,43 €
a.3	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (PSC)	2.928,40 €
	A.1) Totale dei Lavori (a.1 + a.3)	51.749,94 €
	A.2) Totale dei Lavori a base d'asta (a.1 - a.2)	43.947,11 €
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1	IVA 22% sul Totale dei lavori (A.1)	11.384,99 €
b.2	Incentivi 2% sul Totale dei lavori (A.1) - art. 45 D.Lgs n. 36/2023 "Codice appalti"	1.035,00 €
b.3	Competenze per CSE (oneri e iva inclusi)	1.315,18 €
b.4	Contributo ANAC (vedi Delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022)	35,00 €
b.5	Imprevisti sul Totale dei lavori (A.1)	2.267,33 €
	B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	16.037,49 €
	Totale A1) + B)	67.787,43 €

- i lavori dell'intervento identificato dal codice interno P.O.C. PA_33868 - Valledolmo - "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo - Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso - lavori di completamento" - Codice Caronte SI_1_33868 - CUP B38H22023450002, pertanto, prevedono una spesa complessiva di € 51.749,94 per lavori, di cui € 43.947,11 per lavori soggetti a ribasso, € 4.874,43 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e € 2.928,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dell'appalto dei lavori dell'intervento denominato P.O.C. PA_33868 - Valledolmo - "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo - Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso - lavori di completamento" - Codice Caronte SI_1_33868 - CUP B38H22023450002, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 36/2023, alla C.A.E.C. SOC. COOP., P. IVA 00573670882, iscritta nell'Elenco delle imprese accreditate dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 1883 del 03/11/2023, selezionata nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo effettivo per i lavori in oggetto pari € 51.749,94 per lavori, di cui € 43.947,11 per lavori soggetti a ribasso, € 4.874,43 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e € 2.928,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come da



Quadro Economico allegato al progetto esecutivo, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 42.960,52, di cui € 35.157,69 per lavori a misura ribassati, € 4.874,43 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e € 2.928,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

All'impegno del suddetto importo si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 5

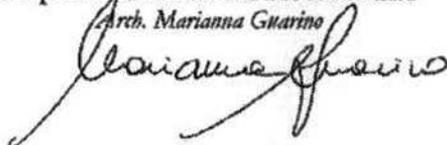
Le Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.G.G. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Soggetto Incaricato, al Comune di Valledolmo (PA) e alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.G.G. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Marianna Guarino


Il Soggetto Attuatore

Dott. Massimo Croce
